Samsung, vice presidente Lee incriminato per corruzione

Data: Invalid Date | Autore: Luigi Cacciatori



PECHINO, 28 FEBBRAIO- Secondo quanto si apprende dai media di Seul, la procura speciale che indaga sulle reti criminose di relazioni tra politici e grandi industriali in Corea del Sud, ha reso noto che Lee Jae-yong, vice presidente di Samsung Electronics sarà incriminato per corruzione, frode, occultamento di beni all'estero e falsa testimonianza. La procura ha ottenuto al secondo tentativo l'arresto del leader della multinazionale lo scorso 17 febbraio. Altri quattro dirigenti sarebbero indagati.

A pochi mesi dal grande scandalo che, lo scorso dicembre ha portato all’impeachment della presidente sudcoreana Park Geun-hye, accusata di abuso di potere e di ampi favoritismi nei confronti di grandi gruppi imprenditoriali, l'attività di indagine avrebbe evidenziato che Lee possa versato o promesso di farlo a Choi - grande amica e confidente della presidente Park Geun-hye - circa 43 miliardi di won (circa 37 milioni di dollari) in cambio della protezione politica grazie all'influenza esercitata sulla presidente Park su un'operazione del 2015 di riassetto all'interno del gruppo Samsung che necessitava per la riuscita più agevole del voto favorevole dei fondi pensione pubblici. [MORE]

Si ritiene possibile che Lee abbia dunque versato tangenti a a due fondazioni non-profit controllate da Choi in cambio di agevolazioni per la fusione tra due affiliate di Samsung. Choi, sotto processo per traffico di influenze, avrebbe utilizzato i suoi contatti per ottenere un appoggio alla fusione nel luglio 2015. Inoltre, secondo gli inquirenti, Choi avrebbe ottenuto in seguito anche due donazioni da Samsung che è il maggior contributore della sua organizzazione.

Luigi Cacciatori

Immagine da leggo.it

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/samsung-vice-presidente-lee-incriminato-per-corruzione/95766